

VEGGIANO, AZIENDA IN APPALTO ALLA COMMIT

Oggi sciopero di 24 ore alla World Service

VEGGIANO

Si concluderà alla mezzanotte di oggi lo sciopero di 24 ore dei lavoratori della World Service Group, azienda della logistica e trasporti che lavora in appalto alla Commit Siderurgica di via dell'Industria a Veggiano. Si tratta di una settantina di dipendenti, in maggioranza indiani. L'astensione dal lavoro è stata decisa ieri pomeriggio. «Abbiamo atteso pazien-

temente la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria nella speranza che il nuovo soggetto imprenditoriale subentrato World Service Srl resolvesse gli annosi problemi posti sul tavolo, cosa che l'amministrazione non poteva fare», recita una nota della segreteria provinciale Filt Cgil. «Ad un mese dal subentro questa la risposta: nessuna discussione organizzativa. Riproduzione del modello esistente con tur-

ni comunicati il venerdì per il lunedì in violazione del Ccnl. Ad essere cambiata è solo l'intestazione in busta paga ma i lavoratori sono gestiti da Commit che di fatto è il vero datore di lavoro. L'unica cosa che World Service si è premurata di fare è comunicare un esubero di 20 persone, senza dare conto delle motivazioni». Il sindacato rivendica l'assunzione diretta in capo a Commit di tutto il personale in appalto, garanzie sul pagamento di tutte le pendenze (ferie, permessi, giornate che non sono state pagate a dicembre e che rischiano di perdersi nella procedura) e una programmazione del lavoro concertata e rispettosa del contratto. —

GIANNI BIASETTO

Sciopero e presidio davanti alla Comit

(Ba.t) Sciopero e presidio oggi davanti alla sede di Comit Siderurgica a Veggiano, in via dell'Industria 23. A incrociare le braccia saranno gli ottanta lavoratori della World Service Group srl, società nata dalle ceneri della Work Service, oggi in amministrazione straordinaria. A un mese dal subentro, la nuova azienda non ha ancora avviato alcun confronto organizzativo e continua a gestire il personale con modalità ritenute irregolari dalla Filt Cgil Padova: turni comunicati con pochissimo preavviso, nessun

canale di comunicazione formale attivo, e, secondo il sindacato, una gestione operativa di fatto affidata a Comit, che si configurerebbe come il vero datore di lavoro. Non solo: World Service ha annunciato 20 esuberi senza fornire dati o motivazioni. «Non ci sono cali produttivi – accusa la Filt – e gli ammortizzatori non sono giustificati». Il sindacato chiede l'assunzione diretta da parte di Comit, il pagamento delle spettanze arretrate e il rispetto del contratto nazionale.

Commit, sciopero sospeso un incontro per trattare

► Tavolo di confronto
per i lavoratori in appalto
della World Service

VEGGIANO

Sospeso lo sciopero dei lavoratori di World Service srl in appalto alla Commit Siderurgica di Veggiano: si attende l'incontro previsto per il 18 giugno dove verranno affrontate le questioni poste dai lavoratori. «Dopo alcune ore di sciopero di tutto il personale di World Service Group, la Committenza Commit si è presa formalmente l'impegno di subentrare e farsi garante nel pagamento delle partite economiche che potrebbero perdersi con la procedura di amministrazione straordinaria - spiega Filt Cgil di Padova in una nota -. Accanto a questo, la nuova società World Service Group, si è presa l'onere di impostare un modello organizzativo più efficiente che passi dal rispetto del Ccnl nella gestione e programmazione del lavoro, dei turni e negli aspetti retributivi, anche alla luce delle specifiche esigenze del personale che è composto, per la stragrande maggioranza, da cittadini stranieri. L'incontro tra le parti è previsto per mercoledì 18 giugno. Auspichiamo che sia l'inizio di un nuovo percorso»

«Un risultato - dice Massimo Cognolatto, Segretario Generale della Filt Cgil Padova - raggiunto grazie all'unità e determinazione dei lavoratori, stanchi di venir considera-

ti come semplice merce da poter scartare e lasciare a casa quando non fa più comodo. Le cose non stanno così e se dopo poche ore di sciopero, sia World Service che Commit Siderurgica, hanno subito fatto capire di voler riaprire le trattative, ciò è dovuto al fatto che i lavoratori, con la loro protesta, devono aver creato notevoli disagi e questo ha fatto immediatamente conquistare loro maggiore considerazione. Per cui in virtù degli impegni presi, abbiamo deciso di sospendere lo sciopero».

Vertenza che vede mobilitata anche Adl Cobas che chiede: pagamento da parte di Commit di tutti gli arretrati non versati da Work Service, la gestione dei 20 esuberanti annunciati, con l'eventuale erogazione di indennizzi economici per i lavoratori che, su base volontaria, vogliono uscire, il pagamento della pausa di 30 minuti, e una nuova organizzazione del lavoro, più giusta, sicura e rispettosa dei diritti.

Bar. Tur.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

